

Conformemente alle previsioni normative vigenti, il Comune capoluogo ha sinora messo a disposizione della Provincia lo stabile presso cui ha sede il locale Centro per l'impiego. Si tratta di un immobile di proprietà comunale, che risulta oggi necessario per la realizzazione della biblioteca comunale prevista in uno stipulando Accordo di programma con la Regione e con altri comuni limitrofi. L'intervento è stato appena finanziato con fondi del Ministero della Cultura.

La struttura attuale dell'immobile fa sì che esso vada riadattato in maniera consistente attraverso importanti lavori di ristrutturazione edilizia che, per ottemperare ai requisiti del bando di finanziamento, comportano la demolizione e la ricostruzione di alcune sue parti su un'area di sedime più ampia di quella attuale, di proprietà privata.

L'immobile è situato in una zona periferica del comune che l'amministrazione vorrebbe riqualificare, irrobustendo, tra l'altro, la relativa rete di servizio di trasporto urbano, gestita da una propria società partecipata.

Conformemente al bando di finanziamento, l'Accordo di programma prevede che gli immobili della rete bibliotecaria, di cui il cespite in questione fa parte, ospitino i servizi bibliotecari entro 24 mesi dal momento dell'ottenimento del finanziamento.

La proposta di Accordo di programma prevede che il Comune si faccia carico della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova biblioteca e, ovviamente, della gestione. La Regione potrebbe partecipare al finanziamento dei costi, per una parte della quota non coperta con finanziamento statale.

Lo strumento urbanistico generale del Comune non è attualmente compatibile con la destinazione d'uso dell'immobile alla nuova funzione bibliotecaria.

La programmazione generale del Comune non prevede ancora né la realizzazione della biblioteca, né l'adesione all'Accordo di programma.

Il Comune si trova nella condizione di dover, quindi:

- a) liberare l'immobile attualmente conferito in uso alla Provincia;
- b) reperire una nuova sede presso cui la Provincia possa ospitare il Centro per l'Impiego o, alternativamente, limitarsi a malleverare la Provincia dalle spese di conduzione dell'immobile che questa dovesse autonomamente trovare sul mercato;
- c) avviare il percorso di partecipazione all'Accordo di programma.

Il Responsabile del Settore Urbanistica:

1. tratteggi tutte le azioni da intraprendere e gli atti amministrativi da adottare al fine di giungere alla formalizzazione dell'Accordo di programma;
2. indichi quali soluzioni possono essere assunte per ovviare alla citata incompatibilità urbanistica;
3. ipotizzi le attività che porrebbe in essere per assolvere all'obbligo nei confronti della Provincia, relativo alla messa a disposizione di nuovi locali per il Centro per l'Impiego;
4. delinei il percorso procedimentale funzionale alla progettazione e all'esecuzione dei lavori di realizzazione della biblioteca;
5. evidenzi quali interventi possano essere effettuati per la riqualificazione dell'area in cui sorgerà la nuova biblioteca e attraverso quali linee di azione strategica e procedimentale esse possono essere attuate;
6. immagini attraverso quale modello gestionale la biblioteca potrebbe essere gestita in modo da minimizzare i costi a carico del bilancio comunale e massimizzare gli standard qualitativi dei servizi resi, tratteggiando sommariamente il relativo percorso procedimentale;

7. per ciascuna delle azioni richieste, evidenzi le modalità con cui proporre soluzioni agli organi di governo e i comportamenti organizzativi che assumerebbe e richiederebbe ai propri colleghi e collaboratori.